



*Comune di TUFINO*  
*Provincia di NAPOLI*

- Originale  
 Copia

**Verbale di deliberazione Commissariale**

**N. 10 del 31-03-2017**

**(CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO COMUNALE)**

Oggetto:	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2017/2019 - ART. 170,COMMA 1, DEL D.Lgs .2672000
----------	--

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 13:00 circa nella sala delle adunanze del Comune suddetto, il Commissario Straordinario IDA CARBONE, con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Francesco Esposito procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

**VISTA** l'allegata proposta a firma del Responsabile del Settore Finanziario dott.ssa Angela Giuliano;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;

**ACQUISITI** i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in allegato alla presente;

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta del Responsabile del Settore Finanziario dott.ssa Angela Giuliano che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dichiarare, con apposita separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

### **Premesso**

**Che** ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**Che** con l'art. 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, è stato differito al 31 marzo 2017 ;

### **Atteso**

**Che** con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Che** la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

**Che** il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze”*;

**Richiamato**, inoltre, l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

*“Articolo 170 - Documento unico di programmazione”*

**comma 1.** *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del*

*bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

**comma 2.** *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

**comma 3.** *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

**comma 4.** *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

**comma 5.** *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

**comma 6.** *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

**Comma 7.** *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”*

**Considerato Che** con decreto del 20 maggio 2015 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. n. 118/2011, con la previsione, tra l'altro, di un “ Documento unico di programmazione semplificato” per gli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti ;

**Che** con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2015, sono stati aggiornati ulteriormente gli allegati al D.lgs. n. 118/2011;

**Atteso** che, sulla base di quanto previsto dalle succitate disposizioni normative e dal principio contabile applicato 4/1 alla programmazione di bilancio, punto 8” Il documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) :

- **il DUP** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- **il DUP** costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa(SeO);

-**la Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate ;

- **la Sezione Operativa(SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per

ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ;

**Dato atto** che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile All. 4/1;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020;

**Dato atto** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta: a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale; sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione; previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

**Richiamata** la deliberazione di G.C. n. 43 del 18/07/2016. con la quale l'organo esecutivo ha provveduto ad approvare il DUP per il periodo 2017/2019;

**Richiamata** la deliberazione commissariale n.19 del 13.03.2017, adottata con i poteri della Giunta comunale e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 ;

**Visto** Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 aggiornato ai dati finanziari contenuti nel bilancio di previsione 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il parere del Revisore unico dei conti, dott. Paolo Forino espresso sulla nota di aggiornamento al D.U.P. ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 267/2000, parere acquisito agli atti del Comune in data 28.03.2017, al prot. n. 1719 ;

**Visto** che il responsabile del Settore Finanziario, mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica su esteso, ha attestato la regolarità tecnico – amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.) della presente proposta di deliberazione;

**Rilevato** che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto è necessario acquisire il parere del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

**Visto** che il responsabile del Settore Finanziario mediante la sottoscrizione del parere di regolarità contabile su esteso, ha attestato la regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.) della presente proposta di deliberazione;

**Richiamato** il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione commissariale n. 2 del 22.12.2016, adottata con i poteri del Consiglio Comunale ;

**Richiamato** il D.M. 20 maggio 2015 recante “ Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, in G.U. n. 134 del 12.06.2015 “;

**Richiamato** il D.M. 1° dicembre 2015 recante “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, in G.U. n. 297 del 22.12.2015 ;

**Richiamato** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 agosto 2016 “ Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, in G.U. n. 195 del 22.08.2016 ;

**Ritenuto** necessario, pertanto procedere all’approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 ;

**Attesa la competenza del Consiglio Comunale** a deliberare in merito, ai sensi del combinato disposto dell’art. 42, comma 2, lett. b) e dell’art. 170, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 267/2000;

**PROPONE al Commissario Prefettizio affinché**

## **D E L I B E R I**

**1. Di considerare** la premessa, che qui si intende integralmente richiamata e confermata, parte integrante e sostanziale del presente atto.

**2. Di prendere atto** del parere del revisore unico dei conti, dott. Paolo Forino, reso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett.b) del D.lgs. n. 267/2000, parere che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;

**3. Di approvare**, ai sensi dell’art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**4. Disporre la pubblicazione** del DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilancio.

**5. Dichiarare successivamente,** ravvisata l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio, l'adottanda deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.-

Tufino, li 29/03/2017

**Il Responsabile del Settore Finanziario**  
**f.to Dott.ssa Angela Giuliano**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 31-03-2017

Il Responsabile del servizio  
**F.TO Giuliano Angela**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 31-03-2017

Il Responsabile del servizio  
**F.TO Giuliano Angela**



Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(F.to IDA CARBONE)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to dott. Francesco Esposito)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art. 124 comma 1 del decreto legislativo 267/2000 .

Dalla Residenza Municipale li, 03-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco Esposito

<p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>La presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna per rimanervi per giorni 15 consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune(art. 32 comma 1 legge 18/6/2009 n. 69).</p> <p>Dalla Residenza Municipale,li 03-04-2017</p> <p>Il Messo Comunale                      Il Segretario Comunale F.to Angelantonio Galluccio    F.to Dott. Francesco Esposito</p>	<p>Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio;</p> <p style="text-align: center;"><b>A T T E S T A</b></p> <p>- che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna per rimanervi per giorni 15 consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune(art. 32 comma 1 legge 18/6/2009 n. 69), dal 03-04-2017 al 18-04-2017</p> <p>Dalla Residenza comunale, li 03-04-2017</p> <p style="text-align: right;">IL MESSO COMUNALE F.to Angelantonio Galluccio</p>
--	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'Ufficio di Segreteria, visti gli atti d'ufficio.

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

E' stata trasmessa con lettera prot. n. del                      ai Capigruppo Consiliari così come prescritto (Art. 125 comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000).

E' stata trasmessa con lettera prot. n. del                      al Prefetto di Napoli (Art. 135 – D.Lgs. n. 267/2000).

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Francesco Esposito

Dalla Residenza Comunale, li 03-04-2017

**ESECUTIVITA'**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

il giorno..... perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Francesco Esposito

Dalla Residenza Comunale, li 03-04-2017

Immediatamente esecutiva

Copia della sujestesa deliberazione ----- è notificato, per i consequenziali adempimenti attuativi

Divenuta esecutiva

al responsabile del servizio.....

FIRMA PER RICEVUTA

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

F.to come all'originale

F.to come all'originale

Tufino, li.....